

sono in parte di pietre cotte, ed in parte di mattoni ben grossi disseccati al Sole. Il tetto della Sala, fatto a volta, è cinque, ovvero sei piedi più alto di quello delle Camere, ma piano dalla parte dell' orlo talmente, che non solamente potrebbe camminarvisi tutto allo intorno, ma anche dormirvisi, per essere da ogni lato attorniato da certi steccati ben forti, li quali riparano da' pericoli del cadere allo ingiù. La cucina, e gli altri luoghi manco degni d'esser veduti, sono lontani dal rimanente del nobile Appartamento, e dalle Camere, le quali sono anzi tutte separate tra loro, nè hanno altra comunicazione se non con la Sala. In vece di cammini scavano certe buche ritonde in larghezza di cinque, o sei piedi, e profonde uno, o due, le quali riempiono di carbone, e cuoprono con qualche tavola grossa, o con altro, che possa impedire la uscita al fumo, il quale esce poi per la via di certi cannoni collocati sotterra. Sopra quel tavolato pongono un gran tappeto, sotto il quale tengono i piedi nel tempo d' Inverno, sedendo in giro intorno a quelle buche per riscaldarsi. Anguste sono le porte di tutte le Case; e perchè le tavole, che le chiudono; non sono sostenute, com'è il costume di molti altri luoghi, da gangheri di ferro, elleno si reggono, e volgono sopra un perno di legno, che tiene loro le veci di ganghero. Anche di legno hanno le ferrature, cosicchè moltissimi sono gli usci, ne quali non si trova una dramma di ferro. Le loro suppellettili consistono in tappeti che stendono in terra, in origlieri su quali siedono, in materasse su quali dor-